

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 60

CODICE ENTE N. 11299

15/05/2014

OGGETTO: DIRETTIVA RIVOLTA ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2014

L'anno **2014** il giorno **15** del mese di **Maggio** alle ore **18.45** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	NO
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	NO
D'Alessandro Antonio	Assessore-Consigliere	SI

	Presenti n. 4	Assenti n. 2
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

DIRETTIVA RIVOLTA ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2014

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che.

- ❖ l'art. 65 del D.lgs. 150/2009 dispone l'adeguamento dei contratti collettivi integrativi alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del medesimo decreto;
- ❖ il termine ordinatorio originariamente imposto dal legislatore al 31/12/2011 è stato di fatto dilatato per il comparto Regioni ed Autonomie locali al 31/12/2012 così come specificato dal D.Lgs. 141/2011;
- ❖ l'art. 2 del D. Lgs. 165/2001 espressamente prevede che *“i rapporti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I Titolo II del libro V del Codice Civile e dalla Legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel presente decreto che costituiscono disposizioni a carattere imperativo”*;
- ❖ l'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n° 59/2001 demanda alla contrattazione la determinazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti il rapporto di lavoro ed il sistema delle relazioni sindacali ed individua una serie di materie escluse dalla contrattazione;
- ❖ l'art. 40 commi 3 bis e 3 quinquies del D.Lgs. n° 165/2001 prevede che la contrattazione si svolga sulle materie e coi vincoli e nei limiti stabiliti dai CCNL; laddove si violino tali vincoli e limiti di competenza le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 comma 2 del Codice Civile; in caso, poi, di superamento accertato dei vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, del dipartimento della Funzione Pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- ❖ l'ente ha provveduto ad adeguare il proprio contratto integrativo decentrato nei modi e nei termini di legge;

Dato atto che, nell'assolvimento dell'attività di negoziazione intesa alla stipulazione del Contratto Collettivo integrativo Decentrato, in attuazione delle norme generali previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), la delegazione di parte pubblica, come costituita con atto giuntale n° 37 in data 21/03/2012, confermata con atto n° 23 del 19/02/2014, e, per essa, il Presidente della stessa, individuato nel Direttore Generale, deve attenersi ad indirizzi generali forniti dall' A.C.;

Ritenuto di individuare criteri, obiettivi e prescrizioni orientative, stante l'obbligo per la contrattazione integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità, selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria;

Ravvisata, ai sensi e per le finalità negoziali di cui sopra, l'opportunità di assumere un atto d'indirizzo prescrittivo per la competente delegazione trattante rappresentante, nella conduzione delle trattative di cui trattasi, l'Amministrazione Comunale;

Vista la determinazione Area Finanziaria Reg. Gen.le n°35 del 13/03/2014 con la quale il Resp. Area Finanziaria costituiva il fondo 2014 delle risorse decentrate aventi carattere di certezza e stabilità ;

Appurato che alla data odierna l'ente si trova in esercizio provvisorio in relazione alla proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2014, prevista per il 31/07 p.v. da D.M.I. del 29/04/2014;

Considerato pertanto che non è stato adottato il piano delle risorse ed obiettivi dell'anno in corso;

Dato atto, ai sensi della verifica di cui all'art. 163 commi 2 e 3 del D.lgs.267/00, che la spesa qui disciplinata, riguardando esclusivamente componenti della parte stabile del fondo, rientra in fattispecie disciplinata da legge specifica, del caso il CCNL. che registra idonea copertura nel bilancio provvisorio;

Stante l'imminente scadenza del mandato elettivo della presente amministrazione;

Visto il D.Lgs. n° 150 del 2009 e la propria delibera G.C. n° 26 del 02/03/2011 di approvazione della regolamentazione in materia di valutazione della performance;

Dato atto che ai fini della verifica cui al c. 557 della L. 296/2006 e s.m.i per l'anno 2014, l'ufficio personale ha effettuato la rideterminazione della spesa di personale di riferimento , anno 2012, alla luce delle indicazioni contenute nel parere 15/2014 Corte dei Conti Umbria - Sez. Regionale, che nello specifico prevedono " *ai fini della riduzione della spesa per il personale non rilevano eventi straordinari della dinamica retributiva (quali l'aspettativa eventualmente goduta da uno o più dipendenti nell'anno precedente a quello di riferimento) ai quali ricollegare incrementi virtuali utili ai fini del calcolo del tetto di spesa, bensì i valori stanziati in bilancio*" ;

Considerato che, pur prevedendo il rispetto del limite imposto dalla normativa in esame per l'anno in corso, non è consentito alcun aumento della parte variabile del fondo in ragione del non rispetto del limite per l'annualità 2013;

Vista la circolare n° 16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato che disciplina il monitoraggio della contrattazione integrativa, dettagliando le corrette modalità di costituzione ed utilizzo delle risorse ad essa destinate;

Verificato che ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010:

- la consistenza del personale in servizio nell'anno 2013 non presenta diminuzioni rispetto all'anno 2010, né sono previste per l'anno 2014, e che pertanto non sono da prevedere riduzioni corrispondenti a carico del fondo;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2014 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, calcolato al netto delle risorse previste: da specifiche disposizioni di legge, quali quelle art. 15 c.1 lett. K CCNL/99, economie dell'anno precedente, incentivi per progettazione (Merloni);

Richiamato il contratto decentrato anno 2013 sottoscritto in data 12/02/2014 in cui, in ordine alla produttività individuale – progetti finalizzati veniva disposto :” *le economie dei singoli istituti saranno riportate sul fondo 2014 per essere destinate alla valutazione individuale della performance 2013, fermo restando i vincoli di legge* “;

Acquisita la quantificazione delle economie risultanti dalle somme liquidate, depurate delle poste che non possono essere riportate nel nuovo fondo in quanto derivanti da risparmi per assenze e per malattia (parere ARAN N.23668 del 30/10/2012) ammontanti ad €1.000,00 così suddivisi:

€ 131,00 economie su turno/rischio/indennità di comparto;

€ 869,00 economie su piano di attività denominato "Campagna antighiaccio e neve stagione invernale 2013-2014" nel CCDI per l'anno 2013, successivamente indicato come ""Piano per il mantenimento della sicurezza stradale 2013-2014" nella relazione predisposta dal Responsabile Area Tecnica ai fini della liquidazione;

Preso atto del sistema di valutazione proposto dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 28/04/2014, stralcio verbale che si allega al presente atto quale parte integrante, allegato C, ai fini della distribuzione delle somme residue;

Dato atto che non occorre acquisire alcun parere sulla presente delibera che si configura come mera direttiva;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **Di assumere** le seguenti direttive rivolte alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione integrativa decentrata presso l'ente riferite al fondo 2014, tenuto conto che la Corte dei Conti ha costantemente sancito la condanna di amministratori, revisori dei conti e dirigenti per clausole illegittime del contratto decentrato, laddove non sia garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale, i parametri di virtuosità fissati in materia di spese del personale, i vincoli di bilancio e, in generale, tutti i vincoli in materia di contenimento della spesa:

- La contrattazione non dovrà riguardare le materie espressamente escluse dalla contrattazione decentrata, ovvero *"quelle attinenti all'organizzazione degli uffici; quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'art. del D.Lgs. n° 150/2009; quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ex art.5 c.2 del D.Lgs.165/2001; quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ex art.16 e 17 del D.Lgs. 165/2001; quelle di cui all'art. 2, c.1, lett. c) della legge 23 ottobre 1992, n.421;*
- La ripartizione delle risorse accessorie dovrà rispettare i criteri di premialità di cui al D.Lgs. 150/2009;
- Le risorse a disposizione derivanti dalle economie 2013, conto istituti vari in € 1.000,00 saranno distribuite come produttività individuale dai titolari di P.O. ai propri collaboratori attraverso applicazione del sistema di valutazione sopra riportato, allegato "A", con riferimento all'operato nel 2013 nelle seguenti misure massime di assegnazione, determinate in ragione del numero di dipendenti assegnati a ciascuna posizione organizzativa :

AREA AMMINISTRATIVA € 312,50

AREA FINANZIARIA € 250,00

AREA TECNICA € 437,50

Così determinati :

dipendenti interessati totali 16 di cui n.5 Area Amministrativa , n.4 area Finanziaria, n.7 Area Tecnica;

- Il totale fondo 2014 (risorse stabili + risorse variabili) non può contenere aumenti rispetto al 2010. La circolare Mef n. 12 del 15/04/2011, in merito, nel chiarire la portata dell'art.9 c.1, laddove parla di "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010" afferma che tutte le componenti del trattamento accessorio, con carattere tipicamente variabile dell'anno 2010 sono disciplinate dall'art. 9 comma 2 bis, nel senso che rappresentano un limite per ciascuno degli anni del triennio 2011-2013 che però non incide sui trattamenti individuali di ciascun dipendente, bensì sull'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio. Comunque la riduzione, anche sulla parte ordinariamente spettante, laddove prevista, deve essere fatta in ragione annua (così Circolare Mef del 13/05/2011);
- Non si può procedere ad alcuna integrazione del fondo che determini incrementi retributivi al di sopra della soglia consentita, anzi si deve tenere conto che la legge n° 122 prevede che il fondo dal 2011 sia proporzionalmente ridotto rispetto alla riduzione del personale; a tal proposito si richiama la circolare 22 Febbraio 2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica e la circolare n° 12 del 15/04/2011 che impone il confronto fra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio 2010, intendendo per valore medio la media aritmetica dei presenti al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno. Effettuata tale verifica, a cura dell'ufficio personale, si riscontra che la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale non determina variazioni da operarsi sul fondo 2014 per questo ente;
- L'integrazione del fondo con le risorse degli artt. 15 co 5 (miglioramento e/o attivazione nuovi servizi per effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica) e 15 co 2 (incremento max contrattabile pari all'1,2% del monte salari 1997) del Ccnl 1.4.1999 che comunque devono rispettare i criteri Aran e ottenere l'attestazione positiva del revisore, non è applicabile per l'anno 2014 perché non è stato rispettato nell'anno 2013 il limite di cui all'art. 1 c. 557 della legge 296/2006 e s.m.i.;
- Una quota dei proventi derivanti dal cds (art. 208) potrebbe essere erogata alla incentivazione del personale addetto al servizio di vigilanza. Nell'interpretare l'art. 9 co 2 bis del dl n. 78/2010 alcune Corti dei Conti si sono inizialmente espresse nel senso che l'integrazione del fondo con queste risorse può andare oltre a quanto stanziato allo stesso titolo nell'anno 2010; la circolare Mef più volte citata si è invece espressa in senso contrario; e le successive indicazioni Corti dei Conti si sono uniformate a tale interpretazione con la motivazione della mancanza di una precisa destinazione normativa che vincoli in via esclusiva l'entrata alla spesa, essendo invece l'intervento del legislatore tendente a convogliare una parte delle risorse in argomento a molteplici destinazioni, normalmente tutte finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale. Ciò detto, si ricorda che nel fondo 2010 tale voce non è stata inserita e pertanto non si può inserirla ora;
- Circa le incentivazioni destinate al personale degli UTC per la realizzazione di opere pubbliche ed ai dipendenti degli uffici tributi per i maggiori gettiti ici, si prende atto della pronuncia delle Sezioni Riunite n. 51/2011 che ha risolto la questione prevedendo che solo il compenso Merloni e non quello Ici è fuori dai limiti del fondo anno 2010 e dall'incremento di risorse aggiuntive nel caso di sfioramento delle spese del personale. Dato lo sfioramento del 2013 rispetto al 2012 il fondo per l'ici non potrà essere previsto per l'anno 2014, mentre il riferimento Merloni non è vincolante e quindi l'accantonamento è possibile anche per il 2014 per euro 4.000,00.

- Non sono previsti alla data attuale compensi per attività statistiche commissionate dall' Istat;
- Si esprime la volontà al mantenimento del riconoscimento erogativo delle indennità per specifiche responsabilità per le quali il vigente sistema di pesatura ha determinato la erogazione di importi per fasce, così articolate, salvo revisione in corso d'anno del sistema di pesatura, a valere comunque dal prossimo anno 2015:

- € 1.400,00 al dipendente individuato nell'Area Amministrativa;
- € 1.200,00 al dipendente individuato nell'Area Finanziaria;
- € 1.400,00 al dipendente individuato nell'Area Tecnica;

oltre al mantenimento degli altri istituti previsti :

- Turno € 5.300,00
- Rischio € 1.250,00
- maneggio valori € 800,00
- deleghe area anagrafe e stato civile € 550,00

- residui di € 914,74 a favore di piani di sicurezza stradale

2. di prendere atto che nella costituzione del fondo 2014 (determinazione n. 35 Registro Generale del 13.03.2014 – Area Finanziaria) risulta rispettato il tetto massimo previsto per il fondo risorse decentrate 2010;
3. di trasmettere il presente atto ai quattro componenti della delegazione di parte pubblica, nonché, a titolo di informazione, alle OO.SS. (territoriali e aziendali) ai fini della sottoscrizione della pre-intesa 2014 che sarà successivamente sottoposta al Revisore dei Conti per il parere di compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (ex art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001);
4. di autorizzare la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione della pre-intesa nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2014.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

UTILIZZO FONDO 2014			
confronto con anno precedente	Anno 2013	Anno 2014	NOTE
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato	€ 14.600,00	€ 14.660,00	
utilizzo fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato			
a) inquadramento ex led			
b) progressioni economiche			
totale utilizzo fondo progressioni	€ 14.600,00	€ 14.660,00	fabbisogno
c) indennità di turno: comprende le turnazioni del personale addetto alla vigilanza(Latiano, Zacconati) e al trasporto (Toso, Lavecchia) più maggiorazioni	€ 4.900,00	€ 5.300,00	fabbisogno
d) rischio			
Fruiscono della indennità le posizioni:€ 30,00 mensili per autisti scuolabus e operai	€ 1.075,00	€ 1.250,00	fabbisogno
e) maneggio valori			
L'indennità giornaliera è fissata in € 0,77 per gli importi fino a € 5.000,00; in € 1,03 per importi fino a € 15.000,00; € 1,50 per importi superiori a € 15.000,00;	€ 800,00	€ 800,00	da definire
f) reperibilità			
g) disagio			
h) indennità particolari posizioni			
Resp. Procedimento per le tre aree	€ 4.000,00	€ 4.000,00	da definire

i) indennità particolari responsabilità			da definire
URP - Deleghe Ufficio Anagrafe e Stato Civile	€ 550,00	€ 550,00	
l) Indennità di comparto art.33 ccnl 16 ott.03	€ 6.725,00	€ 6.725,00	
m) importi destinati a compenso ICI	€ -	€ -	
n) importi destinati a fondo progettazione ex legge Merloni + urbanizzazioni	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
o) produttività individuale (art. 15 comma 5)		€ -	
p) produttività individuale risorse disponibili	€ 1.336,74	€ -	
q) indagine multiscopo Istat			
Compensi Istat per extracomunitari			
r) compensi Istat CENSIMENTO della popolazione 2011	€ 861,83	€ -	
s) risorse art. 208 codice della strada			
Totale utilizzo fondo	€ 38.848,57	€ 37.285,00	

	€ 38.234,74
--	--------------------

disponibilità € 949,74

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

ALL. A)

COSTITUZIONE FONDO

	Anno 2013	Anno 2014
Lettera a) primo comma art. (15)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 9.219,01	€ 9.219,01
VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti in		
Lettera b) primo comma art. 15		
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	€ 623,39	€ 623,39
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	€ 891,36	€ 891,36
Lettera c) primo comma art. 15		
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL		
Lettera f) primo comma art (15)		

I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente		
Lettera g) primo comma art. 15		
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 4.912,33	€ 4.912,33
Lettera h) primo comma art. 15		
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	ex VIII qualifica)	ex VIII qualifica)
Lettera j) primo comma art. 15		
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 1.227,45	€ 1.227,45
Lettera l) primo comma art. 15		
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni		
ART 14 c 4 ccnl 01.04.99		
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ 58,53	€ 58,53
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1		
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all' 1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 2.852,76	€ 2.852,76
Quinto comma art. 15		

In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio sino al 2003	€ 5.186,83	€ 5.186,83
Gli enti locali, nei quali il rapporto di spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;	€ 1.702,24	€ 1.702,24
ART 32 c1. ccnl 16.10.03		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 1.788,86	€ 1.788,86
ART 32 c2. ccnl 16.10.03		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 1.442,64	€ 1.442,64
art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008 0,6% monte salari 2005	€ 2.409,46	€ 2.409,46
ART 4 CCNL 2001: Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (Battisti : € 1034,93; Frazzica: € 30,03; i Parentella € 27,72; Sacchi 465,14)	€ 1.671,88	€ 1.671,88
FONDO CONSOLIDATO	€ 33.986,74	€ 33.986,74
Lettera d) primo comma art. 15		

Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 (corretto rispetto a 2005 quando furono inseriti, per errore € 2.122,20)	€ -	€ -	
Compensi Istat 2010			
CENSIMENTO POPOLAZIONE PER 2011		€ -	
CCNL 01/04/1999 ART. 15 comma 1 lettera k):			
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (**): Ici, Merloni, Codice della Strada		€ -	incentivo ICI
	€ 4.000,00	€ 4.000,00	Merloni
		€ -	C.d.S.
Secondo comma art. 15			
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' 1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.		€ -	
Quarto comma art. 15			
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità			
Quinto comma art. 15			
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili.		€ -	
Primo comma art. 16			
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999			
ART 32 c7. ccnl 16.10.03			

<i>La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).</i>	€ -	€ -
ART 4 C.1 ccnl 09.05.2006		
ART 4 C.2 ccnl 09.05.2006		
aumento parte variabile solo per 2009 CCNL 31/07/09		
Art. 8 comma 3 lett. a) CCNL 11.04.2008 0,3% monte salari 2005 (rapporto tra spesa del personale e entrate correnti pari al 30,49%)		
TOTALE FONDO	€ 37.986,74	€ 37.986,74
Risparmi della disciplina straordinario anno precedente		€ 248,00
Risparmi straordinario anno corrente		
Risparmi del fondo anno precedente		
Economie non utilizzabili	€ -	€ -
ISTAT	€ 861,83	
TOTALE	€ 38.848,57	€ 38.234,74

cap. 11020

cap. 11030

ANNO
2013

						Comportamento atteso		
<i>Valutazione delle prestazioni del personale</i>	Peso attribuito al comportamento	1	2	3	4	5	6	7
Apporto al lavoro di gruppo	25							X
Capacità - saper fare	25							X
Competenza - sapere	25							X
Comportamenti organizzativi - saper essere	25							X
<i>Totale comportamenti professionali</i>	<i>100</i>							
		TOTALE				100,00%		
		<i>comportamento</i>				<i>adeguato</i>		

NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi performanti e sui comportamenti ordinari è inferiore a 5, integrando con specifiche osservazioni sulle prestazioni non adeguate

[illegible]

DELIBERA G.C. N. 60 DEL 15/05/2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 23/05/2014 e vi rimarrà` per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 23/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data 23.05.2014 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE